

LINEE GUIDA PER I PERCORSI DI CROSS COUNTRY

**(CATEGORIE CN80, CN90,
CN100, CN1* E PONY)**

**DIPARTIMENTO
CONCORSO COMPLETO**

F.I.S.E.

EDIZIONE 2023

Sommario

LINEE GUIDA PER I PERCORSI DI CROSS COUNTRY (CATEGORIE CN80, CN90, CN100, CN1* E PONY)	3
INDICAZIONI GENERALI	4
INDICAZIONI SULLE CATEGORIE CN80, CN90 CN100, CN1* E PONY	5
Categoria CN80 / CNP80	5
Categoria CN90 / CNP90	6
CN100 / CNP1*	9
Categoria CN1* / CNP2*	10

LINEE GUIDA PER I PERCORSI DI CROSS COUNTRY (CATEGORIE CN80, CN90, CN100, CN1* E PONY)

Ad integrazione di quanto riportato nelle linee guida FEI per il disegno dei percorsi di Cross Country del Concorso Completo, a cui si rimanda anche per le categorie CN2*, CN3* e CN4*, si ravvisa la necessità di regolamentare le categorie nazionali di livello inferiore, categorie CN80, CN90 CN100, CN1* e pony, che non hanno un corrispettivo nel Regolamento internazionale.

Tutte le considerazioni di carattere generale contenute nel documento FEI hanno valore per ogni categoria di Concorso Completo.

Le gare nazionali sono da considerarsi propedeutiche all'attività agonistica internazionale.

INDICAZIONI GENERALI

- Dato che ogni livello deve essere propedeutico al successivo è di fondamentale importanza che in tutte le gare siano rispettate le dimensioni degli ostacoli previste dal Regolamento. I percorsi delle prime categorie devono essere facili ma comunque devono rispettare le caratteristiche tecniche.
- Grande attenzione deve essere posta sulla fluidità del tracciato e sul giusto utilizzo del terreno. Il percorso deve poter essere effettuato alla velocità richiesta senza un'esagerata variazione di cadenza, per questo motivo è molto importante la distribuzione degli sforzi. Un ostacolo bellissimo può non essere utile se non posizionato nel punto corretto.
- È di grande importanza la corretta costruzione dei fossi. Un fosso troppo profondo è sicuramente severo per una categoria semplice ma un fosso troppo poco profondo può essere male interpretato dal cavallo. Tutte le attenzioni devono essere poste per rendere ben definiti i fossi: taglio dell'erba, delimitazioni ben visibili, contrasto evidente del fondo (anche creato artificialmente). In molti casi anche la doppia bandieratura contribuisce alla definizione del fosso.

INDICAZIONI SULLE CATEGORIE CN80, CN90 CN100, CN1* E PONY

Categoria CN80 / CNP80

Queste categorie introducono Atleti e cavalli alla specialità del Concorso Completo e pertanto è necessario mettere in secondo piano l'aspetto agonistico rispetto a quello didattico e soprattutto promozionale.

Un Disegnatore di percorso può ritenersi soddisfatto se tutti i binomi effettuano percorso netto sulla sua categoria CN80/CNP80.

Le categorie CN80/CNP80 sono inoltre usate come inizio dell'attività agonistica dei giovani cavalli, pertanto, il Disegnatore di percorso deve principalmente tenere conto della fluidità del percorso e della progressione delle richieste.

- Tenendo conto che alcuni binomi sono alle loro prime esperienze su un percorso di Cross Country, è opportuno usare ostacoli di costruzione differente, semplificando il più possibile le difficoltà del percorso di Cross Country (fossi, acqua, dislivelli).
- I primi due o tre ostacoli del percorso devono essere semplici, anche nella costruzione, e non essere troppo pieni in modo da evitare di mettere in difficoltà un cavallo alle sue prime esperienze. Gli ostacoli chiusi non sono i più adatti all'inizio di questi percorsi (come numero 1 un tronco è senz'altro meglio di una casetta).
- Gli ostacoli in dislivello devono essere semplici ed affrontabili senza particolari rischi anche da un Atleta principiante (sono da evitare ostacoli alla fine di una discesa).
- Le combinazioni (non più di due elementi) devono essere semplici, chiare e non presentare richieste particolari di direzione (linee diagonali, curve, fronti modesti).

Avendo categorie a cui partecipano cavalli e pony, le distanze con più di un tempo di galoppo sono le più opportune e devono essere adeguate per i cavalli a meno che la categoria non sia riservata ai pony.

In ogni caso sono assolutamente da evitare i dentro-fuori.

- Le misure degli ostacoli devono essere rispettate. Un ostacolo troppo piccolo, oltre ad essere pericoloso, non assolve minimamente allo scopo didattico e non permette nessuna crescita al binomio. Di contro un ostacolo sopra la misura prescritta, oltre ad essere fuori Regolamento, può mettere in estrema difficoltà i binomi partecipanti.
- I passaggi nell'acqua devono essere semplici. Si può prevedere solo un attraversamento del laghetto o un piccolo ostacolo all'uscita. Sono da evitare salti in ingresso, gradini ad uscire o ad entrare.
- Si ricorda che i fossi naturali sono più facili di quelli banchinati. Il passaggio sui fossi deve essere reso semplice attraverso l'utilizzo di tronchi di invito, eccetera. Anche per i fossi è necessario rispettare le dimensioni previste effettuando delle misurazioni corrette.
- Nessun ostacolo con fosso deve essere usato in combinazione o comunque a distanza ravvicinata ad un altro ostacolo.
- Sono da evitare angoli.
- È assolutamente superfluo e pertanto sconsigliabile l'uso di alternative.
- Pur mantenendo la giusta fluidità del percorso, al fine di evitare che i binomi prendano una velocità eccessiva, può essere opportuno disegnare il tracciato evitando lunghe linee dritte nella parte finale del percorso.
- Si ricorda che una buona categoria CN80/CNP80 deve anche essere di preparazione alle successive richieste tecniche della categoria superiore.

Categoria CN90 / CNP90

Anche per queste categorie gli aspetti preponderanti rimangono quello didattico e quello promozionale anche se, rispetto alle categorie CN80/CNP80, l'attenzione si sposta verso quello didattico.

Un Disegnatore di percorso può ritenersi soddisfatto se tutti i binomi effettuano percorso netto sulla sua categoria CN90/CNP90.

Tuttavia, in qualche caso (Pony e manifestazioni giovanili) si comincia a delineare anche un aspetto agonistico che deve essere considerato dal Disegnatore di percorso, il quale non deve costruire un percorso troppo selettivo.

Anche in questo caso il Disegnatore di percorso deve tenere conto che in queste categorie partecipano anche i cavalli giovani. In ogni caso un percorso con tracciato fluido e richieste chiare e progressive sarà un ottimo test sia per i cavalli giovani che per gli Atleti alle prime esperienze

- Tenendo conto che alcuni binomi sono alle loro prime esperienze su un percorso di Cross Country, è opportuno usare ostacoli di costruzione differente, semplificando il più possibile le difficoltà del percorso di Cross Country (fossi, acqua, dislivelli).
- I primi due o tre ostacoli del percorso devono essere semplici, anche nella costruzione, e non essere troppo pieni in modo da evitare di mettere in difficoltà un cavallo alle sue prime esperienze. Gli ostacoli chiusi non sono i più adatti all'inizio di questi percorsi (come numero 1 un tronco è senz'altro meglio di una casetta).
- Gli ostacoli in dislivello devono essere semplici ed affrontabili senza particolari rischi anche da un Atleta principiante (sono da evitare ostacoli alla fine di una discesa).
- Le combinazioni (non più di due elementi) devono essere semplici, chiare e non presentare richieste particolari di direzione (linee diagonali, curve, fronti modesti).

Avendo categorie a cui partecipano cavalli e pony, le distanze con più di un tempo di galoppo sono le più opportune e devono essere adeguate per i cavalli a meno che la categoria non sia riservata ai pony.

In ogni caso sono assolutamente da evitare i dentro-fuori.

- Le misure degli ostacoli devono essere rispettate. Un ostacolo troppo piccolo, oltre ad essere pericoloso, non assolve minimamente allo scopo didattico e non permette nessuna crescita al binomio. Di contro un ostacolo sopra la misura prescritta, oltre ad essere fuori Regolamento, può mettere in estrema difficoltà i binomi partecipanti.

-
- È opportuno usare ostacoli di costruzione differente ed è necessario che siano presenti i salti caratteristici dei Cross Country (ostacoli su fosso, ostacoli collegati all'acqua, ostacoli in dislivello eccetera).
 - Possono essere previsti salti in entrata ed in uscita dal laghetto. Particolare attenzione dovrà essere usata per rendere facili e invitanti i salti in ingresso nell'acqua e, quando siano previsti due passaggi nel laghetto è opportuno utilizzare un salto ad entrare soltanto nel secondo laghetto. Sono da evitare le combinazioni sia in ingresso che in uscita, così come sono da evitare i gradini ad uscire. Nel caso in cui si vogliano prevedere un salto all'ingresso ed uno all'uscita del laghetto, quest'ultimo deve essere sufficientemente grande da consentire almeno quattro tempi di galoppo tra un salto e l'altro.
 - Nessun ostacolo con fosso deve essere usato in combinazione o comunque a distanza ravvicinata ad un altro ostacolo.
 - È assolutamente superfluo e pertanto sconsigliabile l'uso di alternative.
 - Pur mantenendo la giusta fluidità del percorso, al fine di evitare che i binomi prendano una velocità eccessiva, può essere opportuno disegnare il tracciato evitando lunghe linee dritte nella parte finale del percorso.
 - Gli ostacoli su fosso devono essere facili e chiari, costruiti con l'intento di introdurre gradualmente i cavalli a questo tipo di ostacolo e posizionati nei punti più idonei del tracciato. Se sono previsti più salti su fosso è opportuno che ci sia progressione nella loro difficoltà lungo il percorso. In ogni caso si consiglia di non proporre due salti su fosso consecutivi. Un eventuale semplice open ditch dovrebbe essere proposto in modo da favorirne la corretta esecuzione (ad esempio: nella seconda parte del percorso, con un avvicinamento dritto, in piano, verso casa).
 - Si ricorda che una buona categoria CN90/CNP90 deve anche essere di preparazione alle successive richieste tecniche della categoria superiore.

CN100 / CNP1*

Anche per queste categorie gli aspetti preponderanti rimangono quello didattico e quello promozionale anche se, rispetto alle CN80/CNP80, l'attenzione si sposta verso quello didattico.

Tuttavia, in qualche caso (Pony e manifestazioni giovanili) si comincia a delineare anche un aspetto agonistico che deve essere considerato dal Disegnatore di percorso, il quale non deve costruire un percorso troppo selettivo.

Anche in questo caso il Disegnatore di percorso deve tenere conto che in queste categorie partecipano anche i cavalli giovani. In ogni caso un percorso con tracciato fluido e richieste chiare e progressive sarà un ottimo test sia per i cavalli giovani che per gli Atleti alle prime esperienze

- È opportuno usare ostacoli di costruzione differente, cercando di introdurre, in maniera semplice e chiara, gli ostacoli caratteristici del Cross Country: fossi, salti con siepe, salti collegati all'acqua, talus, eccetera.
- Come per la categoria CN90/CNP90, i primi ostacoli devono essere semplici e invitanti in modo da introdurre in maniera propositiva i binomi al percorso.
- Si può introdurre qualche semplice ostacolo in dislivello, evitando situazioni eventualmente pericolose e mantenendo la fluidità del percorso. Sono da evitare combinazioni in dislivello.
- Le combinazioni (in linea di massima non più di due elementi) devono essere semplici e chiare e non proporre richieste di direzione. Nel caso in cui ci siano tra gli elementi almeno quattro tempi di galoppo, è consentita una moderata linea diagonale od una leggera curva. Non sono consentite combinazioni che presentino ostacoli con fosso, eccetto il caso di un semplice fosso preceduto o seguito da un ostacolo in piano situato ad almeno due tempi di galoppo (preparazione al tombarello). Non sono ammessi i dentro-fuori. Le combinazioni composte da un talus, a salire o a scendere, e da un altro ostacolo dovrebbero essere ad almeno due tempi di galoppo.
- Possono essere introdotti degli angoli, non in combinazione, e solo se di apertura tale da poter rispettare la larghezza massima anche nella parte saltabile più larga.
- Sono da evitare ostacoli con fronte stretto (meno di 2,5 metri) se non opportunamente inquadrati.

-
- Anche nel caso delle categorie CN100/CNP1* è consigliabile che il tracciato non inviti ad affrontare con velocità eccessiva gli ultimi ostacoli del percorso.
 - Ovviamente la categoria CN100/CNP1* è da considerarsi un importante gradino nella crescita dei binomi e deve essere la naturale preparazione alla categoria CN1*.
 - L'uso delle alternative è da considerarsi assolutamente eccezionale, in un buon percorso di categoria CN100/CNP1* nessun ostacolo dovrebbe rappresentare una difficoltà tale da suggerire al Disegnatore di percorso o agli altri Ufficiali di gara la possibilità di inserire una alternativa. Se si ravvisa questa esigenza, probabilmente l'ostacolo non è appropriato per la categoria.

Categoria CN1* / CNP2*

Le categorie CN1* rappresentano il naturale anello di congiunzione tra le categorie più semplici e introduttive e le categorie CN2*. Pertanto, sebbene rimanga l'aspetto promozionale, quello didattico assume maggiore importanza ed una certa valenza tecnica è necessaria per consentire la crescita dei binomi. Si introduce anche una rilevanza agonistica in quanto queste categorie rappresentano il livello dei primi circuiti giovanili nazionali e possono essere il trampolino di lancio per gli Atleti che affronteranno la carriera da Junior.

Le categorie CN1* sono anche affrontate dai cavalli giovani che hanno maturato una debita esperienza.

- È opportuno usare ostacoli di costruzione differente ed è necessario che siano presenti i salti caratteristici dei Cross Country (ostacoli su fosso, ostacoli collegati all'acqua, ostacoli in dislivello eccetera).
- I primi ostacoli devono essere tecnicamente semplici ma potranno essere di costruzione più piena ed imponente rispetto a quelli delle categorie CN80/CNP80 e CN100/CNP1*.
- L'uso di semplici ostacoli in dislivello è consigliabile. Nel caso di combinazioni, il Disegnatore di percorso deve fare molta attenzione a non proporre difficoltà eccessive.
- Le combinazioni possono avere più di due elementi e prevedere una linea diagonale tra i salti od una leggera curva tra un elemento e l'altro (se vi sono almeno tre tempi di galoppo). È, comunque,

sempre opportuno che la prima combinazione del percorso sia costruita in maniera semplice e lineare. In ogni caso la richiesta deve essere chiara al binomio con il dovuto anticipo. Sono da evitare combinazioni nelle quali uno degli ostacoli non sia visibile quando si affronta il primo elemento. È opportuno prevedere un semplice tombarello in piano o in leggero dislivello. È sconsigliato l'uso di dentro-fuori. Non sono ammessi ostacoli su fosso in combinazione.

- Nell'acqua si potranno usare ostacoli ad entrare, ad uscire e da acqua a acqua. In quest'ultimo caso le dimensioni saranno ridotte (soprattutto la larghezza) e si dovrà considerare con grande attenzione la qualità del fondo e la profondità dell'acqua. Sono ammesse semplici combinazioni in ingresso ed in uscita dall'acqua con almeno un tempo di galoppo tra gli elementi. È sconsigliato un gradino ad uscire dall'acqua.
- È opportuna la presenza di ostacoli su fosso di varia natura. Questi saranno proposti in situazioni di tracciato e di terreno che ne favoriscano la corretta esecuzione.
- È consigliata la presenza di almeno un angolo con apertura di circa 45 gradi. L'utilizzo degli angoli in combinazione deve essere valutato dal Disegnatore di percorso con molta attenzione per il livello della categoria. Per quanto riguarda la costruzione degli angoli vedere quanto riportato nelle linee guida FEI.
- Le dimensioni degli ostacoli devono essere rispettate, una categoria CN1* con troppi ostacoli da categoria CN100/CNP1* non può essere una buona preparazione per la categoria CN2*.
- Non è assolutamente criticabile una categoria CN1* che non presenti alternative. Comunque un moderato uso delle alternative può essere considerato soprattutto in quelle situazioni nelle quali, dopo una fermata, sarebbe molto difficile riaffrontare l'ostacolo. In linea di massima non sono opportune alternative sugli ostacoli singoli.